

Fusione nelle presse ad iniezione

Ube Machinery rileva l'85% di Mitsubishi Heavy Industries Plastic Technology: attese sinergie nella produzione e vendita di macchine ad iniezione.

29 luglio 2016 07:45



Ube Machinery (gruppo Ube Industries) e Mitsubishi Heavy Industries Plastic Technology (Mitsubishi Heavy Industries) hanno raggiunto un accordo per fondere le rispettive attività nella progettazione, costruzione e distribuzione di presse ad iniezione.

FUSIONE MEDIANTE ACQUISIZIONE. L'operazione avverrà attraverso l'acquisizione, da parte di Ube Machinery, dell'85% di Mitsubishi Heavy Industries Plastic Technology, insieme alla rete commerciale in Nord America, Cina e Thailandia. Negli altri mercati di esportazione, tra cui l'Europa, la distribuzione resterà invece sotto il controllo di Mitsubishi Heavy Industries. Il piano prevede anche la creazione di una nuova società commerciale, interamente controllata da Ube Machinery, che gestirà la vendita e l'assistenza delle macchine dei due marchi.

L'obiettivo della fusione è rafforzare la presenza dei due marchi sul mercato giapponese e all'estero, attraverso sinergie nelle reti di vendita e assistenza, riduzione dei costi di produzione e condivisione delle rispettive tecnologie.

I PARTNER. Fondata nel 1999, Ube Machinery occupa un migliaio di addetti con un giro d'affari di 45 miliardi di yen (quasi 390 milioni di euro) realizzati attraverso la vendita di presse ad iniezione, impianti di estrusione, centri di lavoro sistemi di trasporto e alimentazione, e altre attrezzature industriali.

Mitsubishi Heavy Industries Plastic Technology opera invece dall'aprile 2005, occupa 145 addetti e fattura circa 10 miliardi di yen, pari a poco più di 85 milioni di euro: progetta, costruisce e vende presse ad iniezione, stampi e attrezzature periferiche.

Nelle intenzioni dei due partner, il passaggio delle quote societarie e l'avvio delle attività commerciali congiunte avverrà il 1 gennaio 2017.